Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca

anvur

National Agency for the Evaluation of Universities and Research Institutes

SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CORSO DI STUDIO LMG/01 GIURISPRUDENZA Taranto

Sommario

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) 4
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS) 16
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS 32
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS 42
Commento agli indicatori 51

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: GIURISPRUDENZA

Classe: LMG

Sede: Taranto, via Duomo 259

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): Dipartimento Jonico in Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture

Primo anno accademico di attivazione: 2006/2007

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof. Stefano VINCI	(Coordinatore del Consiglio di Interclasse)
Prof. Giuseppe MORGESE	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra Alessia Santoro	(Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.ssa Annamaria BONOMO	(altro docente del Consiglio di Interclasse)
Prof.ssa Cira GRIPPA	(altro docente del Consiglio di Interclasse)
Prof. Lorenzo PULITO	(altro docente del Consiglio di Interclasse)
Dr. Roberto LIVERANO	(Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS)
Rappr. Ordine Avvocati Taranto	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Direttore Dipartimento Jonico, Delegato Orientamento, Responsabile UO Didattica

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, i giorni:

- **9 giugno 2023**: primo esame del modello di Rapporto e avvio dell'acquisizione dei dati rilevanti;
- **23 giugno 2023**: esame dei dati raccolti e suddivisione del lavoro di redazione delle singole parti tra i componenti del Gruppo di riesame;
- **20 luglio 2023**: esame *in itinere* delle questioni problematiche emerse dall'ultima riunione e ulteriori indicazioni per la redazione delle singole parti del Rapporto;
- **6 settembre 2023**: esame del lavoro di redazione delle singole parti, composizione dell'intero Rapporto, chiarimenti su alcuni dubbi e approvazione del Rapporto di riesame ciclico, con delega al coordinatore e al responsabile di apportare le ultime correzioni.
- **14 settembre 2023**: incontro tra coordinatore, responsabile e unità PTA per le ultime correzioni.

Presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza II (responsabile della gestione del Corso di Studio) in data: **19 settembre 2023**

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Approvazione del Rapporto di riesame ciclico, previa condivisione dettagliata dei suoi contenuti.

D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**
Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da

		riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

L'ultimo RRC (approvato nel 2018) evidenziava la necessità di potenziare l'attività di orientamento in entrata presso la sede del CdS attraverso iniziative volte a favorire un'ampia partecipazione delle scuole del territorio.
L'obiettivo di favorire la conoscenza e la visibilità dell'offerta formativa del CdS – in specie, gli aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti che lo contraddistinguono – ha promosso, anche attraverso proposte dei singoli docenti, numerose occasioni di incontro e confronto con le parti sociali (che risultano così individuate: ordini professionali, enti pubblici, Autorità Portuale di Taranto, istituzioni locali, Prefettura, Curia arcivescovile, principali imprese operanti sul territorio).
Correlato alla promozione di tale obiettivo è l'intervento di razionalizzazione dell'offerta di insegnamenti affini, nel quadro, più ampio, dell'adeguamento del percorso formativo alle mutate esigenze del mondo lavorativo. È stato infatti previsto, come da modifica del RAD, l'inserimento nel piano di studi di insegnamenti dei Settori Disciplinari SECS-P/02, SECS-P/07 tra quelli già previsti dalla classe in ambiti di base e caratterizzanti (IUS/01, IUS/02, IUS/03, IUS/04, IUS/05, IUS/06, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/12, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/18, IUS/19, IUS/20, IUS/21); (CDS consiglio del 10 dicembre 2020, piano approvato nel CdD del 16 dicembre 2020).
Con riferimento all'attività di sostegno all'internazionalizzazione della didattica, il CdS si avvale degli accordi bilaterali di cooperazione con università estere elencati in un'apposita pagina del sito web istituzionale dell'Università degli Studi di Bari (Accordi di cooperazione internazionale), oltre che dell'ampliamento delle possibilità per gli studenti di accedere al programma Global Thesis e delle attività dipartimentali relative al programma Erasmus+ a fini di studio e di traineeship.
Particolare attenzione è dedicata alla valutazione della didattica da parte degli studenti, al potenziamento del tirocinio formativo, al recupero degli inattivi e degli studenti fuori corso attraverso azioni mirate realizzate grazie all'adesione a progetti di ateneo di tutorato didattico e recupero inattivi e fuori corso.
Il CdS ha di recente approvato il nuovo regolamento didattico per l'a.a. 2023/2024 il quale – seppur in un'ottica di razionalizzazione delle informazioni in esso contenute – conferma l'articolazione dei contenuti didattici nonché degli aspetti organizzativi e di funzionamento del CdS strutturati nel precedente regolamento.
L'andamento del Corso di studio, oltre che la struttura e i suoi contenuti, è oggetto di costante e programmatico confronto con i comitati di indirizzo, come riportato dai verbali delle riunioni pubblicati sul portale del Corso di Studio (17 maggio 2019, 22 maggio 2020, 25 marzo 2021, 27 aprile 2022).

Azione Correttiva n. 1	**Migliorare l'attività di orientamento in entrata. Ampliare e strutturare cicli di incontro con le parti sociali**
Azioni intraprese	Realizzazione di indagine conoscitiva delle esigenze/bisogni delle parti interessate, al fine di evidenziare eventuali punti di forza/criticità dell'attuale CdS, in merito a contenuti e organizzazione. Organizzazione di incontri con le parti sociali. Realizzazione e approvazione della modifica del Regolamento didattico. Monitoraggio e analisi dei feedback pervenuti dagli enti/organizzazioni pubblici e privati a seguito dello svolgimento del tirocinio formativo.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il monitoraggio dell'obiettivo, tenuto conto del periodo di interruzione di attività in presenza a causa dell'emergenza sanitaria pandemica, è effettuato mediante la rilevazione delle opinioni degli studenti, dalla variazione dell'indicatore iC25 della scheda di monitoraggio annuale (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS) e dalla variazione degli indicatori delle schede dell'indagine Almalaurea rispettivamente su: utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro; efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro.

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a*
- *Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni*

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati. D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Rapporto Riesame Ciclico 2018
  Breve Descrizione: Attività del CdS con riferimento alla consultazione delle parti interessate

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezioni 1-a, b, c

Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/documentazione-assicurazione-qualita-aq/rapportoriesameciclicocdsgiurisprudenataranto2018.pdf

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale 2020

  Breve Descrizione: Anno 2020

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/documentazione-assicurazione-qualita-aq/commento-lmg01-2020.pdf

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale 2021

  Breve Descrizione: Anno 2021

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/documentazione-assicurazione-qualita-aq/def-commento-sma-2021-lmg01.pdf

  Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale 2022

  Breve Descrizione: Anno 2022

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/documentazione-assicurazione-qualita-aq/commento-sma-lmg01-2022.pdf

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS

  Breve Descrizione: Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, e delle professioni

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro A1.b

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/schede-sua-cds

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbali Comitato di indirizzo

  Breve Descrizione: Esito riunione annuale di confronto con le parti sociali

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): interi documenti

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/documentazione-assicurazione-qualita-aq

- Titolo: report Alma Laurea - anno di indagine: 2022

  Breve Descrizione: Analisi profilo dei laureati negli anni 2019, 2020, 2021 (dati aggiornati ad aprile 2023)

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Condizione occupazionale

  Upload / Link del documento: http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0720107051400002

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto

di Attenzione D.CDS.1.1
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Gli obiettivi prefissati all'epoca dell'avvio del corso di studi devono ritenersi oggi ancora valide e quanto mai attuali, in considerazione del legame alle esigenze del territorio jonico, le cui problematiche di carattere ambientale richiedono una formazione nelle discipline giuridiche calate su specifiche tematiche di contesto che consentono agli studenti di accedere al mondo delle professioni con una particolare esperienza e competenza favorita dalle convenzioni di tirocinio, cresciute notevolmente nel corso degli anni, stipulate con enti/organizzazioni pubblici e privati.

Gli indici di occupabilità registrati e le opinioni degli studenti consentono di ritenere soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo del settore giuridico di riferimento, anche in relazione al dottorato in *Diritti, economie e culture del Mediterraneo* attivo presso il Dipartimento Jonico che vede un alto indice di partecipazione proprio di studenti laureati a Taranto nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Il percorso avviato è in continua crescita grazie al costante rapporto con le parti interessate ai profili formativi in uscita che vengono periodicamente consultate. In particolare, nel 2019 si è insediato il Comitato di Indirizzo del CdS, che si riunisce a cadenza annuale su convocazione del Coordinatore del CdS, quale sede di consultazione, da parte del corpo docente, di organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati, individuate in modo da risultare coerenti con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi. L'istituzione del Comitato, che ha portato alla modifica dell'ordinamento del CdS in sede di definizione dell'Offerta formativa a.a. 2021-2022, si pone in linea di continuità con le numerose iniziative già intraprese al fine di garantire una costante consultazione delle parti sociali, sfociata (tra le altre) nella decisione di superare il cd. "Nuovo Ordinamento Didattico" in vigore dall'anno accademico 2014/2015 e di tornare ad un unico piano di studio, nonché nella decisione di stipulare una convenzione con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto per consentire agli studenti meritevoli di svolgere un semestre di tirocinio anticipato per l'accesso alla professione forense in costanza dell'ultimo anno del CdS. Ma il Cds si avvale anche del continuo dialogo con enti e associazioni operanti sul territorio che partecipano alle quotidiane attività seminariali in essere presso la sede del CdS, offrendo un variegato confronto tra docenti e studenti su tematiche attuali. Permane inoltre l'accordo con l'Ordine degli Avvocati di Taranto che consente agli studenti in regola con gli esami dei primi quattro anni del corso di laurea di anticipare un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione forense nel corso dell'ultimo anno del corso di laurea, abbreviando i tempi per l'accesso alla professione legale e ai concorsi che presuppongono l'abilitazione.

Le riflessioni emerse nel corso di questo dialogo continuo vengono annualmente recepite nella istituzione di attività a scelta libera per gli studenti, nella programmazione di attività seminariali, nella progettazione dei corsi di competenze trasversali e nella stipula di specifiche convenzioni con enti pubblici e imprese private per lo svolgimento del tirocinio formativo proprio nell'ottica di favorire il migliore accesso possibile al mondo del lavoro.

Criticità/Aree di miglioramento
Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

- Miglioramento dei contatti con tutti gli stakeholder interessati alle competenze di un laureato in giurisprudenza

- Istituzione di opportuni *feedback* (tramite questionari, interviste, visite guidate, interventi in aula di rappresentanti degli stakeholder ecc.), al fine di apportare eventuali cambiamenti all'offerta formativa in corso, sempre nell'ottica della rispondenza della figura del laureato in giurisprudenza alle aspettative del mondo del lavoro

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS

  Breve Descrizione: Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, profili formativi;

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2.a, A2b ,A4.a, A4.c A4.c

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/schede-sua-cds

- Titolo: Regolamento didattico

  Breve Descrizione: Regolamento didattico, vari anni

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Obiettivi formativi; contenuti del Corso di Studio

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/giurisprudenza-taranto/il-corso/regolamento-didattico

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?*
2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Il carattere del CdS viene dichiarato in dettaglio, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti, nei documenti ufficiali del CdS, ovvero il regolamento didattico e la scheda SUA-CdS. Il Corso, soprattutto attraverso i

settori scientifico-disciplinari caratterizzanti la classe LMG/01, si propone di assicurare allo studente la formazione giuridica di base su cui innestare lo studio e la comprensione delle discipline di diritto positivo, oltre che l'approfondimento delle discipline affini o integrative rilevanti per la costruzione e l'approfondimento del sapere giuridico.

Gli obiettivi formativi specifici sono la risultante dell'interazione tra materie di base e materie professionalizzanti (tra cui si annoverano le materie affini/integrative) e vengono conseguiti attraverso una formazione che partendo dalla dimensione storico-giuridica del sapere approda all'analisi critica e valutativa della complessità dei sistemi giuridici attuali. I descrittori di Dublino definiscono chiaramente i risultati dell'apprendimento in termini di conoscenze, comprensione, capacità di applicare le conoscenze. In particolare, la conoscenza degli aspetti teorici e applicativi fondamentali della scienza del diritto consente al laureato di acquisire una piena capacità di analisi e interpretazione delle norme giuridiche, di elaborazione di documenti tecnici a contenuto giuridico e di svolgere una corretta impostazione e risoluzione di questioni giuridiche generali e speciali, sia in forma scritta che orale.

L'organizzazione del percorso didattico consente agli studenti del CdS di affiancare alla preparazione teorica quella pratico-applicativa attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio formativo stipulate con enti/organizzazioni pubblici e privati. Le specifiche attività formative che contribuiscono ad acquisire la conoscenza e maturare la capacità di comprensione prevedono lezioni teoriche, seminari ed esercitazioni, mentre, in particolare, le attività integrative o affini consentono l'acquisizione di conoscenze specialistiche e professionalizzanti.

Il profilo altamente qualificato del laureato consente l'accesso alla professione legale, al notariato e alla magistratura (previo superamento del relativo esame di Stato e/o concorso pubblico), ovvero all'impiego in qualità di consulenti ed esperti legali in enti pubblici e in imprese private, oltre che nelle organizzazioni internazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità degne di nota. Si valuterà una maggiore integrazione con gli *stakeholders* rilevanti, al fine di favorire il contatto diretto con gli studenti in uscita.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo. D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento. D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative". D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor. D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento didattico

  Breve Descrizione: Regolamento didattico, vari anni

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/giurisprudenza-taranto/il-corso/regolamento-didattico

- Titolo: Regolamento didattico 2023/2024

  Breve Descrizione: Regolamento didattico

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2a

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/giurisprudenza-taranto/il-corso/regolamento-didattico/regolamento-didattico-a-a-2023-2024/regolamento_didattico_giurisprudenza_lmg-01_2023-2024.pdf

- Titolo: Regolamento didattico 2023/2024

  Breve Descrizione: Regolamento didattico

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Allegato 2b

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/giurisprudenza-taranto/il-corso/regolamento-didattico/regolamento-didattico-a-a-2023-2024/regolamento_didattico_giurisprudenza_lmg-01_2023-2024.pdf

- Titolo: Piattaforma eLearning

  Breve Descrizione: Piattaforma per il caricamento di materiali e ausili didattici

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Pagina web

  Upload / Link del documento: https://elearning.uniba.it/course/index.php?categoryid=50

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3
*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

L'offerta formativa e l'organizzazione del corso è chiaramente esplicitata nei regolamenti didattici pubblicati sul sito del CdS. Le informazioni con indicazione dei soggetti ospitanti lo svolgimento del tirocinio formativo sono disponibili sul sito del CdS (Convenzioni di tirocinio curriculare).

A partire dal secondo semestre 2020, con l'avvento della pandemia, l'Università degli Studi Aldo Moro di Bari ha gestito l'erogazione dei corsi in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams. Per ciascun insegnamento è stata proposta la strutturazione dei corsi prevedendo sia lezioni in presenza, sia a distanza in ragione della capienza delle aule limitata dalle misure di sicurezza del distanziamento. Terminata l'emergenza sanitaria, le lezioni sono tornate obbligatoriamente in presenza su delibera del Senato Accademico (in data 6.9.2022,

confermato in data 27.9.2022), affermando il valore imprescindibile della didattica in presenza quale fulcro dell'esperienza dello studente universitario.

La modalità di erogazione delle lezioni è stata dettagliata nei diversi anni del periodo di riferimento mediante documenti ufficiali approvati a livello di Ateneo e il CdS ha seguito i criteri generali di erogazione della didattica indicati nei documenti di Ateneo. Gli allegati 2a e 2b dell'ultimo regolamento didattico (2023/2024) – riferiti al percorso di studi per studenti/esse rispettivamente a tempo pieno e a tempo parziale – indicano in maniera dettagliata l'articolazione in ore/CFU della didattica specificando anche le eventuali attività di laboratorio.

La conservazione del materiale e dagli ausili didattici messi a disposizione degli studenti viene garantita dalla piattaforma eLearning

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità degne di nota.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS. D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Syllabus degli insegnamenti

  Breve Descrizione: Programmi degli insegnamenti del CdS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): interi documenti

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/giurisprudenza-taranto/studiare/download-programmi

- Titolo: Regolamenti didattici

  Breve Descrizione: Regolamenti didattici, vari anni

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): articoli sullo svolgimento degli esami di profitto e della prova finale

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/giurisprudenza-taranto/il-corso/regolamento-didattico

Documenti a supporto:

- Titolo: Report Alma Laurea - anno di indagine: 2022

Breve Descrizione: Analisi profilo dei laureati negli anni 2019, 2020, 2021 (dati aggiornati ad aprile 2023)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Condizione occupazionale

Upload / Link del documento:
http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0720107051400002

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*
2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*
3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*
5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede degli insegnamenti vengono compilate tenendo conto delle conoscenze e delle capacità che lo studente deve possedere al termine del processo di apprendimento. La descrizione deve contenere informazioni dettagliate non solo sulle conoscenze/sapere (Descrittore di Dublino 1), ma anche sulle abilità/saper fare (Descrittore di Dublino 2).

Nella scheda vengono specificati: gli obiettivi formativi; gli argomenti del corso con indicazione dei CFU per ogni argomento; i metodi didattici utilizzati per l'erogazione del corso; la modalità di verifica dell'apprendimento.

Per gli insegnamenti articolati in più moduli, vengono esplicitati tutti i contenuti della scheda per ciascun modulo.

Le schede di insegnamento sono disponibili sul sito del Cds.

Tutti i docenti del CdS sono invitati ad illustrare agli studenti durante lo svolgimento del corso il contenuto della scheda di insegnamento con particolare attenzione alla spiegazione delle modalità di verifica.

Nel questionario dell'osservatorio della didattica somministrato agli studenti durante l'erogazione dei corsi, sono inseriti appositi quesiti relativi alla spiegazione delle modalità di verifica dell'apprendimento e al carico didattico che consentono al Coordinatore di attivare azioni correttive in caso si riscontrino valori critici di tali indicatori.

Le modalità delle verifiche finali ed intermedie vengono illustrate dai singoli docenti il primo giorno di lezione e spesso vengono spiegate nuovamente su richiesta degli studenti.

Il CdS dispone di una Commissione paritetica che, tra gli altri, ha il compito con il compito di verificare la congruenza dei programmi inseriti con quanto riportato nella scheda di insegnamento segnalando l'eventuale esigenza di inserire contenuti mancanti.

Dai dati AlmaLaurea, aggiornati ad aprile 2023, relativi a "Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati" risulta che componente studentesca ritiene l'organizzazione degli esami soddisfacente e comunque superiore alla media di Ateneo relativa a CdS appartenenti alla stessa tipologia di corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità degne di nota.

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS

  Breve Descrizione: Ultimo quinquennio

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/schede-sua-cds

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*
2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

La progettazione della didattica è improntata a criteri di piena accessibilità da parte di studenti e studentesse, sia per quanto concerne la ripartizione tra i semestri degli insegnamenti previsti nei cinque anni di corso, sia con riferimento alla personalizzazione e alla individualizzazione per persone. In particolare, per gli/le studenti/esse impegnati/e a tempo parziale è prevista una diversa articolazione del CdS, distribuito su dieci anni.

Per consentire agli studenti una efficace organizzazione delle lezioni, viene pubblicato all'inizio di ogni semestre l'orario delle lezioni redatto in modo da evitare sovrapposizioni per insegnamenti erogati nello stesso anno. Gli studenti hanno a disposizione a scelta 12 CFU per attività a scelta libera.

Periodicamente, il Coordinatore organizza incontri con i rappresentanti degli studenti per analizzare l'organizzazione e l'erogazione dei corsi ed evidenziare eventuali criticità.

Le principali sedi di incontro per la pianificazione, il coordinamento e il monitoraggio finalizzati a valutare eventuali esigenze di modifica degli obiettivi formativi e/o dell'organizzazione delle verifiche sono il Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza (a cui afferisce il CdS) e la Commissione Paritetica Docenti Studenti del Dipartimento Jonico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità degne di nota.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	**D.CDS.1/n.1/RC-2023: Miglioramento dei contatti con tutti gli stakeholder interessati alle competenze di un laureato in giurisprudenza**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di migliorare i contatti con tutti gli stakeholder potenzialmente interessati alle competenze di un laureato in giurisprudenza
Azioni da intraprendere	Identificazione e interazione con nuovi stakeholders
Indicatore/i di riferimento	iC26bis; iC26ter
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato all'Orientamento e al Placement di Dipartimento
Risorse necessarie	Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per riunioni
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 2	**D.CDS.1/n.2/RC-2023: Istituzione di opportuni feedback, al fine di apportare eventuali cambiamenti**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di ottenere ulteriori informazioni sulle problematiche relative all'ingresso, al percorso formativo e all'impatto degli studenti nel mondo del lavoro.
Azioni da intraprendere	Incentivazione alla compilazione di questionari da parte degli studenti in corso, degli studenti fuoricorso o inattivi e degli ex studenti laureati. Creazione della sezione *Alumni* del Cds, eventualmente a livello unico di Dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	iC02; iC07; iC07bis; iC07ter; iC25; iC26; iC26bis; iC26ter
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato all'Orientamento e al Placement di Dipartimento
Risorse necessarie	Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per riunioni; sistema Esse3; altri canali di feedback
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **"accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS".** Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Le iniziative di orientamento in ingresso e in itinere hanno visto, rispetto al precedente quinquennio, importanti correttivi.

Oltre alla classica interazione in presenza presso la sede del Dipartimento Jonico, sono state potenziate le visite organizzate presso le sedi scolastiche presenti sul territorio. In particolare, sono stati realizzati dei video di presentazione dell'offerta formativa e delle opportunità lavorative offerte dal CdS. È stata altresì potenziata la partecipazione alle iniziative di Ateneo. Particolare attenzione è stata rivolta alle strategie di comunicazione, rispetto alle quali il CdS promuove la produzione di materiale informativo dell'offerta didattica, delle strutture e dei servizi per gli studenti (brochure ed opuscoli divulgativi). Si tratta di materiale destinato ad essere utilizzato in occasione delle manifestazioni finalizzate all'Orientamento e/o ad essere distribuito agli Istituti Superiori di Secondo grado ed agli studenti delle scuole della Regione Puglia e delle aree limitrofe con l'obiettivo di consentire una più ampia e dettagliata conoscenza delle potenzialità formative offerte dall'Ateneo di Bari, delle sue strutture e degli sbocchi professionali del CdS. Obiettivo ulteriore è la diffusione mediatica dell'offerta formativa e di tutte le iniziative promosse dal CdS, anche attraverso social network.

Attraverso l'adesione al bando di Tutorato dell'Ateneo di Bari, il CdS è in possesso di unità di tutorato informativo per gli studenti del Corso di laurea. Inoltre, dal dicembre 2019, il Consiglio di Dipartimento procede periodicamente alla nomina di un tutor per gli studenti che partecipano al Programma Erasmus+. Il CdS prevede che alcune unità di personale docente svolgano attività di tutorato assistendo gli studenti nelle attività formative al di fuori dei propri compiti di docenza. Il CdS si avvale, inoltre, di contratti di tutorato didattico banditi dal Dipartimento, per la realizzazione di interventi di carattere didattico utili a colmare lacune o rimuovere ostacoli che possono compromettere il raggiungimento degli obiettivi formativi. Le attività di tutorato, pertanto, possono prevedere l'organizzazione di attività didattiche integrative propedeutiche e di recupero e sono affidate per lo più a dottorandi o

dottori di ricerca.

Il Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza ha affidato alla sua Giunta l'elaborazione di un progetto di recupero degli studenti fuori corso, operativo dall'a.a. 2020-2021, avente come obiettivo una diminuzione del ritardo nel completamento degli studi attraverso azioni di sostegno specifico, che contempla la compilazione di un questionario online in forma anonima e la conseguente determinazione di azioni di recupero sulla base dei dati raccolti nel corso di un intero anno accademico.

Dall'a.a. 2022-2023, sono stati attivati "precorsi" nella prima metà del mese di settembre e di febbraio, che dovrebbero ulteriormente fornire sostegno agli studenti in ingresso ed in itinere potenziando i prerequisiti culturali e di base utili per affrontare al meglio il percorso di studi.

Infine, il CdS ha aderito al piano per l'orientamento e il tutorato (POT) – 2023 con capofila l'Università di Pavia, presentando il progetto "V.A.L.E.-P.L.U.S. *Vocational Academic in Law Enhancement - Project for Law University Students*". Il progetto, approvato e finanziato nel mese di agosto 2023, propone azioni integrate e innovative di orientamento, tutorato e formazione tra cui: a) esperienze orientative e laboratoriali per introdurre allo studio universitario del diritto gli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori; b) azioni di aggiornamento didattico degli insegnanti delle scuole superiori anche attraverso la co-progettazione di azioni comuni c) percorsi mirati per consentire agli studenti di avere una maggiore consapevolezza delle proprie risorse e potenzialità – specifiche e trasversali – e dei propri progetti formativi e professionali; d) iniziative di tutorato e di innovazione della didattica universitaria, al fine di migliorare le performance degli studenti, ridurre il tasso di abbandoni e garantire la regolare durata del percorso di studi; e) alternanza e integrazione fra metodologie di lezione frontale e un approccio pratico-applicativo alle discipline giuridiche; f) confronto con il mondo del lavoro e delle professioni giuridiche.

Azione Correttiva n. 1	**Rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso.**
Azioni intraprese	Iniziative di orientamento mirato presso gli istituti scolastici.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Le nuove modalità di orientamento in ingresso sono state avviate nell'anno accademico 2022/2023 per cui non è possibile ancora rilevare i dati pertinenti.

Azione Correttiva n. 2	**Rafforzamento delle attività di orientamento *in itinere*.**
Azioni intraprese	Recupero degli studenti inattivi.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	L'azione è in ottimo stato di avanzamento grazie alla creazione di una *task force* dipartimentale che ha organizzato una serie programmata di incontri presso i diversi istituti scolastici della provincia jonica, nonché nei territori limitrofi di Basilicata e Calabria.

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Schede degli insegnamenti*
- *SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5*

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS

  Breve Descrizione: Orientamento in ingresso

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, Orientamento in ingresso

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/schede-sua-cds

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS

  Breve descrizione: Obiettivi delle azioni di orientamento in itinere

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5, Orientamento e tutorato in itinere

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/schede-sua-cds

Documenti a supporto:

- Titolo: Sito internet Dipartimento Jonico

  Breve Descrizione: Orientamento e tutorato

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Orientamento in Ingresso, Tutorato - Orientamento in Itinere, Tirocinio Formativo -Job Placement

  Upload / Link del documento:

  https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/orientamento-tutorato

- Titolo: Indagine AlmaLaurea 2022

  Breve Descrizione: Profilo dei Laureati Corso di Laurea giurisprudenza sede di Taranto LMG/01

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 7. Giudizi sull'esperienza universitaria

  Upload / Link del documento:

  https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LSE&ateneo=70002&facolta=1013&gruppo=8&livello=tutti&area4=2&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720107051400003&isstella=0&presiui=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Il CdS ha partecipato a numerose edizioni dei "Corsi di orientamento consapevole" organizzando attività destinate agli studenti delle ultime classi degli Istituti Superiori di Secondo grado al fine di consentire loro di approcciarsi, per tematiche generali e multidisciplinari, ai contenuti specialistici del CdS (da ultimo il Corso tenutosi nel periodo febbraio-aprile 2023). Inoltre, il Delegato all'orientamento del Direttore del Dipartimento Jonico, con l'ausilio di un gruppo di docenti di supporto, organizza attività di orientamento in ingresso presso le scuole nel corso di tutto l'anno accademico attivando i consolidati canali di comunicazione con gli Istituti superiori di secondo grado al fine di concordare incontri di orientamento con la partecipazione di docenti del Corso di Studio, delle rappresentanze studentesche e di rappresentanti dell'A.DI.S.U., Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario con sede a Taranto, ovvero al fine di acquisire la disponibilità dei medesimi istituti a partecipare all'Open day di Dipartimento organizzato ogni anno presso la sede del CdS in Giurisprudenza del Dipartimento Jonico e volto ad illustrare agli studenti degli Istituti superiori di secondo grado l'offerta formativa dell'anno accademico successivo.

Il CdS, per il tramite del Dipartimento Jonico, ha aderito alla Rete "Scuole in Magna Grecia", accordo con il quale le istituzioni scolastiche sottoscrittrici si propongono di collaborare reciprocamente per l'attuazione di comuni iniziative formative aventi la finalità di contribuire alla costruzione di un sistema culturale integrato e alla definizione di un efficace percorso formativo di lunga durata per promuovere lo sviluppo culturale e socioeconomico del territorio jonico. Le istituzioni scolastiche si propongono di realizzare le attività formative (incontri formativi di docenti e studenti, l'organizzazione di convegni e seminari, la realizzazione di ricerche e pubblicazioni, la promozione e la collaborazione in attività di alternanza scuola-lavoro) previste dall'accordo con la collaborazione del Dipartimento.

Numerose, infine, sono le iniziative di raccordo con gli istituti scolastici che interessano il CdS. Il Dipartimento jonico ha attivato con le Istituzioni scolastiche convenzioni che contemplano l'organizzazione di "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" (PCTO). I PCTO rientrano tra le attività di Terza Missione e di Orientamento del Dipartimento con lo scopo di far acquisire allo studente non solo le competenze funzionali al percorso di studi intrapreso, ma anche le competenze trasversali indirizzate all'orientamento nel mondo del lavoro e al raggiungimento di una maggiore consapevolezza sulle scelte inerenti al proseguimento degli studi superiori.

Il CdS, al fine di predisporre attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS, ha aderito al progetto nell'ambito del piano per l'orientamento e il tutorato (POT) 2023, denominato "V.A.L.E.-P.L.U.S. *Vocational Academic in Law Enhancement – Project for Law University Students*" di cui capofila è l'Università di Pavia. Il progetto è finalizzato, tra l'altro, all'aumento delle iscrizioni, alla riduzione del tasso di abbandono, ed alla riduzione degli ostacoli all'iscrizione. In particolare, oltre a valorizzare gli studi giuridici attraverso un approccio esperienziale, il progetto si pone l'obiettivo di standardizzare un percorso comune per formare tutor consapevoli circa i contenuti e la peculiarità della metodologia giuridica, affinché utilizzino modalità efficaci a sostegno degli studenti. La formazione del tutor non solo è finalizzata alla padronanza dei contenuti disciplinari, oggetto delle azioni di tutorato, ma anche in relazione a competenze relazionali e comunicative.

Inoltre, sono presenti attività di tutorato sia informativo che didattico.

Il CdS beneficia di una serie di convenzioni che permettono agli studenti iscritti, attraverso la frequenza dei tirocini

curricolari, di entrare in contatto con il mondo delle professioni, degli uffici giudiziari e delle imprese. La frequenza indicata consente inoltre di fornire utili riscontri per le prospettive occupazionali in punto di progettazione.

Il Dipartimento Jonico ha istituito infine l'Ufficio "Job Placement" al fine di agevolare le scelte professionali attraverso un contatto diretto con il mondo del lavoro. L'Ufficio offre agli studenti ed ai neolaureati i seguenti servizi: pubblica le offerte di tirocinio e di lavoro; realizza incontri con imprese, enti ed ordini professionali per illustrare agli studenti le proposte di tirocinio e lavoro; organizza periodicamente seminari di formazione per la stesura del curriculum vitae e per affrontare un colloquio di lavoro; fornisce una consulenza individuale di orientamento al lavoro. Il servizio è funzionale anche a modulare le modalità con cui svolgere i percorsi di orientamento.

Nel complesso, le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS e favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti; esse tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere (per le attività di orientamento in ingresso e in itinere) e degli esiti e delle prospettive occupazionali (per le attività di orientamento in uscita).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le aree di miglioramento riguardano la necessità di rafforzare ulteriormente le iniziative legate all'orientamento e al tutorato.

In merito all'orientamento in ingresso, infatti, pur disponendo di validi strumenti e di elevate professionalità, il CdS mostra un trend degli iscritti in diminuzione nell'ultimo triennio (indicatori iC00x della scheda SMA). È dunque necessario continuare a potenziare le occasioni di interazione con le scuole superiori del territorio della provincia di Taranto e delle aree circostanti.

Dal punto di vista dell'orientamento in itinere, gli indicatori SMA mostrano un decremento dei CFU conseguiti al primo anno sul totale (iC13, iC15 e iC15bis), un decremento della percentuale di studenti che proseguono gli studi al secondo anno nello stesso CdS (iC14), e purtroppo un incremento (limitato all'ultimo anno e dopo un trend in decremento) della percentuale di studenti che abbandonano dopo N+1 anno (iC24). Con riferimento a quest'ultimo indicatore, si rende necessario un potenziamento delle attività volte al recupero dalla dispersione studentesca e a un rafforzamento delle attività di tutorato in itinere.

In merito all'orientamento in uscita, tra i laureati del CdS nell'anno 2022 si registra il 78,5% degli studenti ha usufruito di servizi all'orientamento allo studio post laurea (soddisfazione al 64,7%), il 73,8% ha fruito di iniziative legate all'orientamento al lavoro (soddisfazione al 50%), il 75,4% ha usufruito di servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (soddisfazione al 44,9%) e infine l'81,5% dei laureati ha usufruito del servizio job placement (soddisfazione al 67,9%). Anche in riferimento a questi ultimi indicatori si richiede un potenziamento dell'intervento da parte del CdS che tenga anche in considerazione, in misura maggiore, le prospettive occupazionali e i profili professionali emersi dal confronto con le parti sociali.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate. D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi. D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS

  Breve Descrizione: Conoscenze richieste per l'accesso; Modalità di ammissione

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A3.a e A3.b

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/schede-sua-cds

- Titolo: Regolamenti didattici

  Breve Descrizione: Vari anni

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Requisiti di ammissione e modalità di verifica della preparazione iniziale

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/giurisprudenza-taranto/il-corso/regolamento-didattico

- Titolo: Syllabus degli insegnamenti

  Breve Descrizione: Programmi degli insegnamenti del CdS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): interi documenti

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/corsi/giurisprudenza-taranto/studiare/download-programmi

Documenti a supporto:

- Titolo: Commissione Paritetica Docenti-Studenti

  Breve Descrizione: Relazione annuale 2022

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro D

  Upload / Link del documento:

  https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/amministrazione-trasparente/attiamministrativi/relazioni-annuali-delle-commissioni-paritetiche/ra-cpds-2022_relazione-annuale-dipartimento-jonico.pdf

- Titolo: Opinioni degli studenti

  Breve Descrizione: Opinioni degli studenti sul CdS e sulle singole attività didattiche

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

  Upload / Link del documento:

  https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/opinioni-degli-studenti

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi*

del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*
2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*
3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*
4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*
5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Le conoscenze richieste in ingresso per la frequenza del Corso di Studi e le modalità per la loro verifica sono descritte nei seguenti documenti: 1) Scheda SUA-CdS, quadro A3.a (Conoscenze richieste per l'accesso), in cui si legge tra l'altro che: "Il Corso di studio non prevede accesso programmato. In conformità al disposto dell'art. 27 del RAD, per essere ammessi al Corso di studio occorre essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti nel rispetto degli accordi internazionali vigenti; per gli studenti di madrelingua straniera, è necessario che la formazione superiore acquisita consenta altresì l'apprendimento del corretto uso della lingua italiana o che, in ogni caso, lo studente possegga un'adeguata conoscenza della stessa. Per l'accesso al corso di studio si richiedono inoltre: - la conoscenza dei principali fenomeni socio-economici e politico-istituzionali contemporanei, nonché delle loro matrici storiche e culturali, con particolare riguardo agli ordinamenti democratici e alla Costituzione italiana; - la capacità di comprendere, analizzare e rielaborare criticamente un testo esponendolo con competenza linguistica"; 2) regolamento didattico del CdS; 3) syllabus degli insegnamenti.

Negli stessi documenti sono indicate le modalità di verifica della preparazione iniziale che consistono nella partecipazione a un "Test sui saperi essenziali", che si svolge in 1° sessione entro il mese di ottobre e in 2° sessione entro il mese di febbraio di ciascun a.a., con le modalità stabilite dal Consiglio di Interclasse. Allo svolgimento del Test viene data adeguata pubblicità sul sito web. Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti. Gli studenti privi delle conoscenze preliminari relative ai saperi essenziali, su delibera del Consiglio di Interclasse, possono essere avviati anche alla frequenza di attività di tutorato didattico d'Ateneo attivate presso il CdS o altri CdS afferenti al Dipartimento Jonico. Gli studenti che non si presentino né alla prima né alla seconda sessione del Test, o che lo sostengano con esito negativo, e che non recuperino il debito attraverso la frequenza delle attività stabilite dal Consiglio di Interclasse, sono tenuti ad assolvere agli obblighi formativi aggiuntivi entro il termine massimo stabilito dall'Ateneo per l'iscrizione al secondo anno. Gli studenti che non abbiano assolto agli obblighi formativi aggiuntivi entro il primo anno di corso non potranno sostenere gli esami previsti al secondo anno finché non avranno colmato il debito.

Va inoltre segnalato che sono previste attività di sostegno volte a consolidare le conoscenze raccomandate in ingresso quali i già descritti tutorati. I tutorati didattici costituiscono un punto di forza e di grande supporto in numerosi settori scientifico-disciplinari, al fine di aiutare la comprensione di argomenti poco chiari agli studenti, con risultati misurabili in termini di maggior superamento degli esami a seguito dell'erogazione.

È inoltre da considerare che dall'a.a. 2022-2023 sono stati attivati "precorsi" nella prima metà del mese di settembre e di febbraio, che dovrebbero ulteriormente fornire sostegno in ingresso o in itinere, mentre sono in procinto di essere avviate le attività di peer tutoring che coinvolgono le materie su cui maggiori sono le criticità evidenziate.

I dati della Valutazione della didattica - Opinione degli Studenti (agg. al 6.9.2023), relativi alla percentuale (pari al 91,3%) di soddisfatti con riferimento alla sufficienza delle conoscenze preliminari per la comprensione degli argomenti d'esame, ne confermano l'efficacia, alla luce del generale miglioramento rispetto agli anni precedenti ottenuto proprio grazie all'intrapreso percorso di potenziamento delle conoscenze in ingresso (saperi essenziali, tutorato didattico).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un

livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Sebbene non si riscontrino particolari criticità, ulteriori margini di miglioramento si intravedono nel potenziamento dell'organizzazione e della pubblicità di "precorsi", "test dei saperi essenziali", tutorati didattici e attività didattiche integrative (es. convegni, seminari).

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti. D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche. D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Sito web Uniba

  Breve Descrizione: Disabilità e DSA. Ufficio competente e figure istituzionali di riferimento.

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): servizi per disabili

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili

- Titolo: sito internet Uniba e sito internet Dipartimento Jonico

  Breve Descrizione: centro psicologico di Ateneo

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): counseling psicologico

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-e-opportunita/counseling-universitario

  https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/notizie/servizio-di-counseling-psicologico-uniba-sede-di-taranto

Documenti a supporto:

- Titolo: Guida per docenti e studenti ai servizi in favore di studenti con disabilità e DSA

  Breve descrizione: guida pratica

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): tutto il documento

  Upload / Link del documento:

  https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/LG%20DSA%20disabilita%2026.04.21.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

L'attività di supporto alla didattica, che si pone – tra gli altri – l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero degli studenti fuori corso, persegue tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e alle attitudini individuali, mostrandosi strumento flessibile e tarato sulle specifiche esigenze dei singoli studenti. In particolare, si segnalano le iniziative di orientamento e tutorato (già descritte nel punto D.CDS.2.1).

Inoltre, il CdS ha istituito con regolamento la possibilità di avviare corsi denominati Cliniche legali, volti non solo, in un'ottica professionalizzante, ad ovviare all'eccessivo taglio teorico, ma anche a formare il senso critico e l'autonomia di pensiero degli studenti. I corsi di Cliniche legali consentono agli studenti particolarmente dediti e motivati di approfondire alcune discipline giuridiche attraverso il coinvolgimento in attività didattiche sperimentali integrate che muovono dall'esame dei casi pratici nei diversi settori di specializzazione delle Cliniche. Questi corsi si fondano sul convincimento che, già durante il loro percorso formativo universitario, gli studenti debbano cimentarsi nell'applicazione concreta del diritto, sia dal punto di vista cognitivo e metodologico sia dal punto di vista dell'esercizio delle professioni legali, sotto la guida di docenti, tutor (anche dottorandi, dottori di ricerca e cultori della materia), avvocati, notai, magistrati e altri operatori economico-sociali, secondo un'organizzazione multidisciplinare.

Ancora, nell'ambito del percorso formativo sono stati attivati dal Dipartimento (e più in generale dall'Ateneo) diversi corsi per l'acquisizione di competenze trasversali che permettono agli studenti interessati e motivati di perfezionare le relative *soft skills*.

Gli studenti fuori sede iscritti presso il CdS possono beneficiare della scontistica messa a disposizione degli studenti universitari da Trenitalia, nonché di convenzioni con l'azienda di trasporto urbano (Kyma Mobilità) nonché degli alloggi messi a disposizione dall'Adisu Puglia.

Quanto agli studenti del CdS con esigenze specifiche, a questi sono dedicati un Servizio Counseling UniBA che offre supporto agli studenti di tutte le sedi dell'Università di Bari attraverso colloqui telefonici e video colloqui (https://www.uniba.it/studenti/servizi-e-opportunita/counseling-universitario); un servizio agli studenti disabili e DSA per il tramite di un apposito ufficio di Ateneo che garantisce il diritto allo studio e la piena integrazione nella vita universitaria dei suddetti studenti. L'ufficio è a disposizione dello studente per fornire servizi specifici e/o individuali, nonché eventuali ausili allo studio. Il CdS promuove tali iniziative anche partecipando alle attività previste dal Corso di Alta formazione su "I disturbi specifici dell'apprendimento", presentato il 30 ottobre 2020 presso la sede del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Saranno avviate azioni di miglioramento relative a:

- potenziamento e semplificazione dell'organizzazione delle Cliniche legali
- attivazione di sportelli virtuali di tutorato specificatamente dedicati agli studenti inattivi e a rischio di abbandono

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero. D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS

  Breve Descrizione: assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (Erasmus e EU4EU)

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/schede-sua-cds

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS

  Breve Descrizione: Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Giudizio complessivo

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/schede-sua-cds

- Titolo: Sito internet di Ateneo e di Dipartimento Jonico

  Breve Descrizione: pagina web dei bandi, pagina web per lo studio all'estero, pagina web per gli studenti internazionali, pagina web degli accordi internazionali con sedi estere, pagina web per i visiting professor, pagina Cattedra Jean Monnet

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): interi documenti e/o pagine web

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/internazionale

  https://www.uniba.it/it/corsi/giurisprudenza-taranto/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1

  https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/erasmus-plus

  https://www.uniba.it/it/internazionale/mobilita-in-uscita/studenti/global-thesis

  https://www.uniba.it/it/internazionale/incoming-mobility/Teaching-staff-researchers/visiting-professor

  https://www.uniba.it/it/elenco-siti-tematici/cattedra-jean-monnet-eustic

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*
2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Il Dipartimento Jonico sostiene la mobilità internazionale per studio, in particolare attraverso la partecipazione al Programma Erasmus+ dell'UE; oltre ad aderire alle iniziative di Ateneo che contemplano mobilità studentesca per tirocinio all'estero, si è registrato sulla piattaforma del consorzio *EU4EU*, che consente ulteriori possibilità di partecipazione degli studenti ad attività di tirocinio europeo *incoming* ed *outgoing*.

Il numero degli studenti *outgoing* è in decrescita negli ultimi anni a causa delle restrizioni del Covid-19, della crisi economica conseguente a quella pandemica e, di recente, del periodo di inflazione che incide in maniera particolare sul territorio jonico. Al contrario, il trend degli studenti *incoming* è positivo soprattutto nell'a.a. 2022/2023. Si osserva comunque che, seppure il trend della percentuale di studenti che hanno conseguito CFU all'estero ha subito una flessione, nondimeno grazie alle azioni migliorative già intraprese dal CdS a favore della mobilità internazionale degli studenti prima del 2020 si è registrato un incremento della percentuale di laureati che entro la chiusura normale del corso hanno conseguito CFU all'estero.

Il Delegato del Direttore del Dipartimento Jonico all'Internazionalizzazione e Gestione del Progetto Erasmus, coadiuvato da un'unità di PTA assegnata alla didattica del CdS, assiste gli studenti nella formalizzazione dei Learning Agreement con il supporto dei docenti responsabili degli accordi di sede con Atenei stranieri presso i quali siano attivi CdS affini ai corsi giuridici afferenti al Dipartimento Jonico (sulla base dei codici ISCED di area giuridica). Un tutor degli studenti Erasmus+ affianca il Delegato in tutte le attività connesse alla promozione del Programma Erasmus+ e all'assistenza informativa della popolazione studentesca che partecipi al relativo bando pubblicato annualmente. Il Delegato organizza con cadenza annuale l'Erasmus+ Day, cicli di incontri volti a fornire agli studenti interessati tutte le informazioni utili alla partecipazione al Bando Erasmus+ relativo alla mobilità studentesca ai fini di studio, ad illustrare il Programma e le opportunità e le prospettive che lo stesso offre.

In una sezione della pagina di Dipartimento, recentemente rinnovata (https://www.uniba.it/it/corsi/giurisprudenza-taranto/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/erasmus-1), sono riportate tutte le informazioni utili (bando, regolamento di Ateneo, elenco destinazioni, linee guida CdS, lista degli esami e link agli orari delle lezioni per gli studenti *incoming*) ai fini della partecipazione all'annuale Bando Erasmus per la mobilità studentesca e per l'orientamento degli studenti *incoming*.

Sono stati incrementati gli accordi per la mobilità internazionale degli studenti, stipulati con Atenei di numerosi Paesi.

Il Cds svolge azione di promozione della partecipazione degli studenti alla mobilità Erasmus+ e al bando per il premio di studio *Global Thesis* di Ateneo (relativo alla mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di laurea) mediante la previsione di premialità per l'esame di laurea per gli studenti che abbiano preparato la tesi di laurea all'estero partecipando al Programma Erasmus+ o al Bando Global Thesis, ovvero per gli studenti che abbiano superato almeno un esame di profitto all'estero partecipando al Programma Erasmus+. Proprio al fine di incrementare la sensibilità degli studenti a partecipare al programma Erasmus il CdS ha ampliato il numero degli esami riconoscibili all'estero, nell'ottica di favorire una maggiore mobilità in uscita.

Il CdS ha aumentato la dimensione internazionale della didattica, sia ospitando docenti internazionali supportati da fondi erogati tramite bandi per Visiting Professors, sia svolgendo attività didattica e di ricerca presso Atenei esteri anche per il tramite della partecipazione al Bando Erasmus+ per la mobilità dei docenti.

Infine, le attività di internazionalizzazione sono sostenute da una Cattedra Jean Monnet vinta da un docente del Dipartimento Jonico per gli anni 2022-2025.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un

livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Saranno avviate azioni di miglioramento relative a una maggiore sensibilizzazione degli studenti su opportunità ed esperienze di mobilità Erasmus+, in specie evidenziando l'importanza di compiere parte del loro percorso formativo all'estero, in sinergia con le attività di Dipartimento e soprattutto di Ateneo.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS

  Breve Descrizione: docenti titolari di insegnamento. Collegamento alle schede dei singoli insegnamenti

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B3

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/schede-sua-cds

- Titolo: Regolamento didattico 2022

  Breve Descrizione: descrizione del percorso formativo e dei metodi di accertamento

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 4

  Upload / Link del documento:

  https://www.uniba.it/it/corsi/giurisprudenza-taranto/il-corso/regolamento-didattico/regolamento-didattico-a-a-2023-2024/regolamento-didattico-a-a-2023-2024#art4

- Titolo: Regolamento didattico 2022

  Breve Descrizione: caratteristiche e modalità della prova finale

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Art. 7

  Upload / Link del documento:

  https://www.uniba.it/it/corsi/giurisprudenza-taranto/il-corso/regolamento-didattico/regolamento-didattico-a-a-2023-2024/regolamento-didattico-a-a-2023-2024#art7

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*
2. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei*

risultati di apprendimento attesi?

3. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*
4. *Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?*

Non si registrano problematicità in ordine alla comunicazione tra docenti e studenti per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali durante le prime lezioni e attraverso una buona comunicazione. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: in caso di dubbi o perplessità da parte degli studenti c'è la possibilità di chiarimenti nel corso dei ricevimenti. Le modalità di verifica sono dettagliatamente descritte nelle schede degli insegnamenti e la gran parte vengono presentate agli studenti durante le prime lezioni in modo chiaro e tempestivo. Inoltre, per eventuali chiarimenti, i professori sono disponibili durante il periodo delle lezioni.

A parte il monitoraggio del "risultato didattico" (rapporto tra il numero di studenti che superano positivamente la prova di esame di un corso e gli studenti iscritti a quel medesimo corso di insegnamento), utile ai fini della presentazione dei progetti di tutorato didattico e formativo nelle materie in cui tale risultato sia sfavorevole rispetto a quello medio di Dipartimento, non sono previste altre attività di rilevazione dell'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. Tuttavia, il canale comunicativo tra il Coordinatore del Consiglio di Interclasse e i rappresentanti degli studenti, nonché il servizio di tutorato attivo presso la sede del CdS, assicurano la risoluzione di tali eventuali problematiche.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si rilevano criticità degne di nota.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate. D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Non applicabile

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2/n.1/RC-2023: Potenziamento dell'orientamento in ingresso
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di migliorare le occasioni di interazione con le scuole superiori del territorio della provincia di Taranto e delle aree circostanti.
Azioni da intraprendere	Potenziare il rapporto coi dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento degli istituti superiori del territorio di riferimento, al fine di pianificare incontri con gli studenti presso gli istituti scolastici nonché presso la sede del CdS
Indicatore/i di riferimento	Ic00x
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato all'Orientamento e al Placement di Dipartimento
Risorse necessarie	Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per incontri con gli studenti delle scuole superiori; carburante per i mezzi privati e/o acquisto biglietti mezzi di trasporto pubblico per incontrare gli studenti delle scuole superiori negli istituti scolastici della provincia
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il quinquennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.2/n.2/RC-2023: Potenziamento dell'orientamento in itinere
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di migliorare le occasioni di interazione con gli studenti iscritti al CdS, frequentanti e non frequentanti.
Azioni da intraprendere	Erogazione di questionari e istituzione di uno sportello virtuale di monitoraggio
Indicatore/i di riferimento	Da iC01 a iC16bis
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato all'Orientamento e al Placement di Dipartimento
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per incontri con gli studenti iscritti, frequentanti e non frequentanti
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 3	D.CDS.2/n.3/RC-2023: Potenziamento dell'orientamento in uscita
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di migliorare le occasioni di interazione degli studenti con il mondo del lavoro
Azioni da intraprendere	Avvio di un percorso per la realizzazione di "Open Days del Lavoro" (o formulazione analoga) nella sede del CdS o del Dipartimento; creazione di una banca-dati per favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro degli studenti del CdS
Indicatore/i di riferimento	iC07; iC07bis; iC07ter; iC25; iC26; iC26bis; iC26ter
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato all'Orientamento e al Placement di Dipartimento
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, spazi e materiali per l'organizzazione degli open days; affidamento all'esterno per la creazione di una banca-dati
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 4	D.CDS.2/n.4/RC-2023: Potenziamento dell'organizzazione e della pubblicità di "precorsi", "test dei saperi essenziali", tutorati didattici e attività didattiche integrative
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di potenziare le iniziative in oggetto
Azioni da intraprendere	Incremento dell'organizzazione e della diffusione delle attività in oggetto anche attraverso la partecipazione a iniziative finanziate dall'Ateneo

Indicatore/i di riferimento	iC01; da iC13 a iC17;
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato all'Orientamento e al Placement di Dipartimento; Delegato per i tirocini formativi di Dipartimento
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, attività di pubblicizzazione anche tramite canali di *social media*, risorse economiche per contratti di tutorato
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 5	**D.CDS.2/n.5/RC-2023: Potenziamento dell'organizzazione delle Cliniche legali**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di potenziare le Cliniche legali
Azioni da intraprendere	Potenziamento delle convenzioni con aziende, enti pubblici e privati, e professionisti interessati all'organizzazione di Cliniche legali
Indicatore/i di riferimento	Numero delle Cliniche legali attivate
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato all'Orientamento e al Placement di Dipartimento
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 6	**D.CDS.2/n.6/RC-2023: Attivazione di sportelli virtuali di tutorato specificatamente dedicati agli studenti inattivi e a rischio di abbandono**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di potenziare le iniziative in oggetto
Azioni da intraprendere	Incremento dell'organizzazione e della diffusione delle attività in oggetto anche attraverso la partecipazione a iniziative finanziate dall'Ateneo
Indicatore/i di riferimento	IC01; da iC13 a iC17
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato ai PCTO di Dipartimento; Delegato alla qualità del CdS
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, attività di pubblicizzazione anche tramite canali di *social media*, risorse economiche per contratti di tutorato
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 7	**D.CDS.2/n.7/RC-2023: Maggiore sensibilizzazione degli studenti su opportunità ed esperienze di mobilità Erasmus+**
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di diffondere maggiormente le iniziative in oggetto
Azioni da intraprendere	Organizzazione e diffusione degli Open Days Erasmus+; aumento del numero degli accordi di sede
Indicatore/i di riferimento	Da iC10 a iC12
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato Erasmus+ di Dipartimento
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, attività di pubblicizzazione anche tramite canali di *social media*
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **"Accertare che il CdS disponga di un'adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti".**
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

	[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Già l'ultimo Rapporto di riesame (2018) segnalava i docenti come adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione, con una adeguata valorizzazione sul piano didattico delle competenze scientifiche dei docenti. Negli anni su cui si sofferma questo Rapporto, la percentuale dei docenti di riferimento di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti non è mai scesa al di sotto del 100%. Non è stata, pertanto, necessaria alcuna azione correttiva per il raggiungimento dei requisiti di risorse di docenza.

Azione Correttiva n.	Non necessaria
Azioni intraprese	
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5*
- *segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA*
- *indicatori sulla qualificazione del corpo docente*
- *tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)*
- *eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche*
- *quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti*
- *risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Piano della performance*

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi. D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti. D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati. D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4]. [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS

  Breve Descrizione: Opinioni degli studenti

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B6

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/schede-sua-cds

- Titolo: Scheda di Monitoraggio Annuale CdS

  Breve Descrizione: Scheda di Monitoraggio Annuale 2022

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Indicatori Ic05, iC08, iC19, iC27, iC28

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/documentazione-assicurazione-qualita-aq/commento-sma-lmg01-2022.pdf

- Titolo: Opinioni degli studenti

  Breve Descrizione: Opinioni degli studenti sul CdS e sulle singole attività didattiche

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

Upload / Link del documento:

https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/opinioni-degli-studenti

Documenti a supporto:

- Titolo: Commissione paritetica docenti studenti

  Breve Descrizione: Relazione annuale 2022

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A; Quadro C

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/amministrazione-trasparente/attiamministrativi/relazioni-annuali-delle-commissioni-paritetiche/ra-cpds-2022_relazione-annuale-dipartimento-jonico.pdf

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *-Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione…)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il corpo docente è adeguato rispetto alle esigenze del CdS, dal punto di vista della numerosità e della qualificazione.

Per i docenti di riferimento, rileva notare la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti, che si conferma pari al 100% (iC08: un indicatore della didattica della Scheda di Monitoraggio Annuale che attesta la solidità dell'offerta formativa proposta in riferimento ai SSD chiave). Più in generale, quasi tutti i docenti del CdS sono incardinati nei S.S.D. di pertinenza delle rispettive discipline, garantendo tanto una adeguata valorizzazione sul piano didattico delle competenze scientifiche, quanto il legame fra queste ultime (in merito alle quali il Comitato di Valutazione della Ricerca del Dipartimento Jonico ha effettuato nel 2023 un monitoraggio delle pubblicazioni edite negli ultimi 4 anni) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli

insegnamenti.

In merito agli insegnamenti affidati a docenti non di ruolo, il legame fra i predetti obiettivi formativi e le competenze scientifiche dei docenti viene accertato da apposite commissioni istituite – per ciascun insegnamento da affidare all'esterno – dal Consiglio di Dipartimento, nel corso di una valutazione comparativa, secondo quanto previsto in un apposito regolamento di Ateneo *ex* art. 23 L. 240/2010.

In riferimento agli indicatori di "Consistenza e qualificazione del corpo docente" (iC27 e iC28 della SMA), il rapporto tra gli studenti iscritti ed i docenti (pesato per le ore di docenza) risulta ampiamente positivo, migliore rispetto alla media di Ateneo, di area geografica e nazionale, sia come dato complessivo che circoscritto agli insegnamenti del I anno, a conferma della possibilità per gli studenti del CdS di essere adeguatamente seguiti durante il percorso di studi (cosa che, invero rappresenta un punto di forza del CdS). Parimenti positivo e migliore rispetto alle medie di Ateneo, di area geografica e degli Atenei non telematici, è il dato relativo al rapporto studenti regolari/docenti (a tempo indeterminato e ricercatori di tipo A e B) (iC05).

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore erogate (iC19) è pienamente soddisfacente e in linea con la media nazionale, ma inferiore alla media di area geografica. Tuttavia, considerando anche le ore di docenza erogata da ricercatori di tipo A e B (iC19ter), la percentuale si consolida ulteriormente, avvicinandosi alla media di area geografica e superando quella nazionale.

La qualità del corpo docente è confermata dalle percentuali di soddisfazione degli studenti (quadro B6 scheda SUA; questionari di valutazione degli studenti), particolarmente elevate con riferimento al rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche, alla stimolazione dell'interesse per le diverse discipline, alla chiarezza di esposizione degli argomenti, alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni.

Trattandosi di laurea magistrale a ciclo unico, l'indicatore iC09 della SMA, valorizzato solo per i corsi di laurea magistrale, non è applicabile.

La valorizzazione del legame fra le competenze scientifiche dei docenti e la loro pertinenza rispetto agli obiettivi didattici è assicurata in primo luogo dalla continuità didattica con il dottorato di ricerca in "Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo", grazie ai numerosi docenti del CdS che ne compongono il collegio dei docenti, nonché ai molti laureati del CdS risultati negli anni vincitori di borse di studio. In secondo luogo, tale valorizzazione è sostenuta dalla previsione di alcuni insegnamenti introduttivi ad alcune tematiche di ricerca di particolare interesse scientifico, tra i quali si segnalano a titolo di esempio "Diritto penale dell'economia e dell'ambiente", "Diritto commerciale delle nuove tecnologie", "Diritto delle assicurazioni marittime", "Diritto canonico e delle religioni del Mediterraneo". In particolare, a partire da ottobre 2022 è previsto, tra le discipline a scelta dello studente, il corso di "Diritto della solidarietà europea", perno delle attività della Cattedra Jean Monnet "*EU Solidarity in (Times of) Crisis?*" (EUSTiC), progetto vinto dall'Università di Bari e finanziato dalla Commissione europea per il triennio 2022-2025, il cui titolare e responsabile scientifico è un docente del CdS.

In occasione della emergenza sanitaria nel 2020, l'Ateneo ha messo a disposizione la piattaforma Microsoft Teams per la didattica a distanza, fornendo la relativa assistenza tecnica. Non è stata prevista un'attività specificamente dedicata di aggiornamento per lo svolgimento della didattica on line. Nella sua ultima relazione (2022), la Commissione Paritetica ha comunque rilevato che, "considerata l'eccezionalità della situazione, l'impressione complessiva è che il Corso di Studi abbia reagito con modalità proattive e positive allo shock pandemico, ponendo in essere buone pratiche nella gestione non solo della didattica digitale, ma anche delle prove di esame necessarie per l'accertamento delle conoscenze e abilità acquisite; e ciò anche quando l'accertamento stesso comportava difficoltà specifiche, come ad esempio nelle prove scritte. A supporto della didattica integrativa si sono registrate anche interessanti iniziative della componente studentesca, rivolte all'organizzazione di webinar multidisciplinari che hanno visto la massiccia partecipazione degli studenti" (Commissione paritetica docenti studenti, Relazione Annuale 2022, Quadro C). I docenti del CdS possono attualmente usufruire dei servizi del Centro ADA - servizi di Ateneo per l'e-learning e la multimeDiAlità, il quale fornisce il supporto tecnologico e metodologico per la formazione e la ricerca e mette a disposizione dei Corsi di studio i suoi strumenti e servizi di supporto alla didattica. Il Centro gestisce la piattaforma e-Learning di Ateneo.

Il CdS non prevede figure specialistiche e attività formative professionalizzanti. I requisiti di docenza di cui al D.M. 1154/2021, allegato A, che prevedono, per la Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni, 5 tutor per i CdS con modalità di erogazione prevalentemente o integralmente a distanza, non si applicano al CdS. Esso si avvale tuttavia di 7 tutor tutti laureati (tra i quali 4 docenti di ruolo 1 PO, 2 PA, 1RTI: v. "Referenti e strutture" nella scheda SUA) per lo svolgimento di attività di orientamento e monitoraggio in itinere delle carriere ed altre attività didattico-integrative e di recupero, svolte comunque al di fuori dei rispettivi specifici compiti di docenza.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Nonostante gli ottimi risultati dei dati relativi all'opinione degli studenti, in miglioramento anche con riferimento all'utilità delle attività didattiche integrative, e nonostante l'organizzazione da parte dei docenti del CdS di seminari e convegni di respiro scientifico nazionale e internazionale, la partecipazione da parte degli studenti stessi a tali attività non è sempre risultata adeguata ed in linea con le attese, come è emerso dal colloquio con alcuni docenti del CdS, al punto da indurre la Commissione Paritetica a "sollecitare gli studenti ad una maggiore partecipazione alle attività didattiche integrative, quali convegni e seminari, utili all'apprendimento della materia". Il CdS darà pertanto mandato alla Giunta di svolgere un'attività istruttoria in tal senso, ascoltando i rappresentanti degli studenti e monitorando il livello di partecipazione degli studenti alle iniziative scientifiche proposte.

Un'ulteriore elemento di criticità è emerso in relazione all'utilizzo della piattaforma eLearning di Ateneo, che – durante il periodo pandemico – ha ceduto il posto all'utilizzo massiccio di Microsoft Teams e che ora, in corrispondenza con l'abbandono della didattica a distanza, stenta a essere utilizzata in maniera ottimale.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita]. D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3]. D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3]. D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS

  Breve Descrizione: Spazi del CdS

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B4

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/schede-sua-cds

Documenti a supporto:

- Titolo: Relazione sulla Performance di Ateneo

  Breve Descrizione: Vari anni

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/amministrazione-trasparente/performance/relazione-performance

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2
Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*
2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*
3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT…).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Il Cds dispone di strutture diverse per le esigenze della didattica, site presso la sede del CdS, aperta dalle 7.00 alle 19.00 dal lunedì al venerdì: numerose aule (tutte dotate di proiettore), 3 sale studio, 1 laboratorio di informatica. Le aule sono: l'Aula Magna (278 posti a sedere), al I piano; la Sala conferenze (120 posti) e l'Aula 4 (80 posti) si trovano al piano terra; al primo piano si trovano: Aula A (48 posti); Aula B (80); Aula C (110 posti); al II piano si trovano 3 aule: Aula 1 (130); Aula 2 (130); Aula 3 (65); al piano -1 si trova l'Aula 6 (44) ed al piano -2 l'Aula 7 (44 posti). A seguito di alcuni lavori eseguiti nel 2022, a queste si sono aggiunte le due aule D ed E ubicate rispettivamente ai piani -1 e -2 (50 posti ciascuna), mentre al posto delle ex aule D e E al I piano è stata collocata la segreteria studenti del dipartimento, prima ubicata in altra sede. Al piano terra si trova il laboratorio di informatica, con 10 postazioni dotate di computer, aperto dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, e la biblioteca, aperta dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00, presso la quale sono attivi i servizi di prestito e consultazione di materiale cartaceo ed elettronico, prestito interbibliotecario, riproduzione dei documenti (nel rispetto delle leggi vigenti in materia): ivi sono disponibili 3 postazioni attrezzate per la consultazione del catalogo di Ateneo, delle banche dati e dei periodici elettronici condivisi in rete ovvero per la navigazione in rete finalizzata a ricerche bibliografiche.

Per le esigenze di studio individuale, il CdS mette a disposizione degli studenti 2 sale (orario di apertura 8.00-19.00): una sala-studio situata al piano terra con n. 74 postazioni distribuite su 18 tavoli a postazione multipla bi-frontale più due postazioni dotate di computer; una sala-studio situata al piano primo con n. 40 postazioni distribuite su 10 tavoli a postazione multipla bi-frontale più due postazioni dotate di computer. Infine una sala-studio sita al piano terra e dotata di n. 4 postazioni computer è a disposizione dei Dottorandi di ricerca.

Recentemente sono stati installati dei monitor per la visualizzazione in tempo reale da parte degli studenti delle informazioni relative alla didattica.

Il CdS dispone di un portale telematico che assicura l'immediata acquisizione di tutte le informazioni relative a programmi di insegnamento, materiale didattico, attività formative integrative e personale docente.

La U.O. "Didattica e servizi agli studenti" del Dipartimento, composta da un responsabile e da altre cinque unità di personale tecnico amministrativo (di cui 3 presenti presso la sede del CdS), svolge una funzione di supporto nella

organizzazione di tutte le attività didattiche (calendario esami e lauree, organizzazione aule ed orario di lezioni, seminari e convegni, inserimento date esami su Esse3, aggiornamento monitor, procedure per avvisi di vacanza e incarichi di insegnamento, gestione amministrativa tutor, gestione e verifica attribuzione nomina cultori, ecc.) e gestisce presso la sede del CdS uno sportello informativo didattico (accessibile tutta la settimana dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il martedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00) per gli studenti dei corsi di studio (esami di profitto, calendario didattico, sedute di laurea, ecc.) e per gli studenti stranieri, per i quali è disponibile un servizio di accoglienza e accompagnamento in itinere. Una unità di PTA assegnata alla didattica coadiuva il Delegato del Direttore del Dipartimento all'Internazionalizzazione e Gestione del Progetto Erasmus del CdS nell'assistenza agli studenti per la formalizzazione dei *Learning Agreement*.

La U.O. svolge inoltre:

- un servizio orientamento e placement, che contempla uno sportello informativo sui corsi di studio, uno sportello placement e accompagnamento al lavoro, un servizio counseling e di accoglienza. Una unità di PTA assiste il Delegato all'orientamento del Direttore del Dipartimento nell'organizzazione di attività di orientamento in ingresso presso gli istituti superiori di secondo grado, nonché nell'acquisizione della disponibilità dei medesimi istituti a partecipare all'Open day di Dipartimento organizzato annualmente presso la sede del CdS. Un'unità di personale tecnico amministrativo afferente ai servizi alla Didattica coadiuva il docente referente per il Job Placement nella promozione di forme specifiche di collaborazione al fine dell'inserimento dei laureati e dei dottori di Ricerca del Dipartimento nel mercato del lavoro;
- un servizio tirocini curriculari, che fornisce supporto amministrativo all'attivazione e gestione delle attività di tirocinio (convenzioni, progetti formativi, pratiche studenti, proroghe, chiusura del percorso, ecc.) e dello sportello informativo didattico e di accoglienza per tirocinanti. Il PTA della U.O. di supporto alla didattica partecipa alla Commissione Tirocini del CdS;
- un servizio di formazione post-laurea: supporto amministrativo alla realizzazione ed erogazione delle attività connesse alla formazione post laurea; gestione di uno sportello didattico informativo per i corsisti.

Tutte le unità della U.O. Didattica e servizi svolgono un lavoro fondamentale per le esigenze didattiche del CdS, tuttavia la Commissione Paritetica (Relazione 2022) ha messo in evidenza come si potrebbe intensificare la collaborazione e l'efficienza del personale preposto con la popolazione studentesca per un maggior incremento di soddisfazione dei servizi offerti.

Il CdS organizza, infine, frequenti occasioni di confronto permanente sulla didattica con la diretta partecipazione delle parti sociali. Nel 2019 si è insediato il Comitato di Indirizzo del CdS, che si riunisce a cadenza annuale su convocazione del Coordinatore del CdS, quale sede di consultazione, da parte del corpo docente, di organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati, individuate in modo da risultare coerenti con gli obiettivi e le esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi anche in relazione ai cicli di studio successivi.

Per ciascuno dei servizi svolti dalla U.O. è previsto un monitoraggio attraverso un Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance con il quale l'Ateneo ha intrapreso un percorso di ripensamento e implementazione degli strumenti di programmazione e controllo e di progressivo adattamento dei modelli di misurazione e valutazione della performance al contesto organizzativo. Le azioni di miglioramento e gli elementi di criticità sono descritti nella Relazione annuale sulla performance integrata di Ateneo. La valutazione della performance 2020 è stata integrata dagli esiti dell'indagine "Misuriamoci", condotta a partire dal 2018, attraverso il quale gli utenti dell'Università di Bari (studenti/laureati, docenti e ricercatori, dottorandi, enti o imprese, frequentanti corsi di formazione post-lauream come master, short-master, corsi di perfezionamento, etc., personale tecnico amministrativo, specializzandi, collaboratori esperti linguistici) partecipano al processo di misurazione delle performance organizzativa esprimendo il proprio grado di soddisfazione rispetto ai servizi erogati.

La programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico amministrativo viene effettuata coerentemente con la programmazione dipartimentale che indica responsabilità ed obiettivi.

Il personale tecnico-amministrativo partecipa alle numerose attività di formazione organizzate dalla U.O. Formazione di Ateneo (Direzione Risorse Umane - Sezione Personale contrattualizzato).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Una prima criticità riguarda la connessione WiFi che, nonostante l'installazione di nuovi ripetitori, risulta ancora problematica in alcuni ambienti del CdS: la Commissione Paritetica ha segnalato a tal proposito la necessità di una pronta soluzione, soprattutto in ordine alla possibilità di usufruire di strumenti didattici ed operativi che sono accessibili in rete a supporto delle lezioni erogate.

Per quanto attiene alle stanze assegnate ai docenti, è da segnalare la situazione di criticità che riguarda alcuni di essi, costretti a condividere anche in quattro o più una sola stanza con spazi non adeguati, in seguito alla decisione di Ateneo di ricollocare presso i locali della sede centrale del Dipartimento Jonico (che ospitano il Cds) la segreteria studenti prima ubicata in altro edificio del Comune di Taranto.

Un'azione di miglioramento, secondo quanto avanzato anche dalla Commissione paritetica, consiste nell'istituzione di uno sportello Eurodesk per la corretta e tempestiva informazione degli studenti interessati ad esperienze e opportunità a livello europeo, nonché di tutti coloro i quali, nell'area geografica di riferimento, vogliano intraprendere un periodo di formazione-lavoro all'estero.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3/n.1/RC-2023: Maggiore partecipazione degli studenti a convegni e seminari
Problema da risolvere Area di miglioramento	Alcuni docenti lamentano una scarsa partecipazione degli studenti a convegni e seminari. La Commissione paritetica ha suggerito di sollecitare gli studenti ad una maggiore partecipazione
Azioni da intraprendere	Attività istruttoria della Giunta del CdS; sollecitazione degli studenti in sede di Consiglio di CdS
Indicatore/i di riferimento	Segnalazioni e osservazioni provenienti dai docenti; grado di utilità delle attività didattiche integrative nei risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Giunta del Consiglio di Interclasse
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, attività di pubblicizzazione anche tramite canali di *social media*
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.3/n.2/RC-2023: Maggiore utilizzo della piattaforma eLearning
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumentare il numero dei docenti del CdS che utilizzano la piattaforma eLearning di Ateneo
Azioni da intraprendere	Sensibilizzazione dei docenti
Indicatore/i di riferimento	Numero degli insegnamenti del CdS presenti sulla piattaforma eLearning di Ateneo
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Giunta del Consiglio di Interclasse; Consiglio di Interclasse
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, attività di sensibilizzazione e sollecitazione, azione di monitoraggio
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 3	D.CDS.3/n.3/RC-2023: Miglioramento della connessione WiFi
Problema da risolvere Area di miglioramento	La connessione WiFi che, nonostante l'installazione di nuovi ripetitori, risulta ancora problematica in alcuni ambienti del CdS
Azioni da intraprendere	Azione di sensibilizzazione rivolta all'Ateneo e al Dipartimento, ciascuno per le sue competenze, finalizzata all'acquisto e all'installazione di ulteriori ripetitori WiFi che tengano conto delle particolari caratteristiche strutturali dell'edificio che ospita il CdS
Indicatore/i di riferimento	Miglioramento della connessione WiFi
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, attività di sensibilizzazione e sollecitazione, azione di monitoraggio
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 4	D.CDS.3/n.4/RC-2023: Adeguatezza del numero delle stanze docenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Alcuni docenti lamentano l'inadeguatezza delle stanze destinate al ricevimento degli studenti, che sono di piccola metratura ma che debbono essere condivise anche da cinque docenti per stanza
Azioni da intraprendere	Azione di sensibilizzazione rivolta all'Ateneo per l'individuazione di nuovi ambienti in numero congruo per metratura in rapporto al numero dei docenti da collocarvi; individuazione di stanze inutilizzate e relativa azione di sensibilizzazione rivolta all'Ateneo per i lavori di ristrutturazione e messa a norma degli ambienti
Indicatore/i di riferimento	Numero delle stanze docenti in rapporto alla loro metratura e al numero dei docenti
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato di Dipartimento alla gestione degli spazi; Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, attività di sensibilizzazione e sollecitazione, azione di monitoraggio
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 5	D.CDS.3/n.5/RC-2023: istituzione di uno sportello Eurodesk
Problema da risolvere Area di miglioramento	Opportunità della scelta di istituire uno sportello Eurodesk per la corretta e tempestiva informazione degli studenti interessati ad esperienze e opportunità a livello europeo, nonché di tutti coloro i quali, nell'area geografica di riferimento, vogliano intraprendere un periodo di formazione-lavoro all'estero
Azioni da intraprendere	Azione di sensibilizzazione rivolta all'Ateneo per avviare l'interlocuzione con i soggetti competenti a livello nazionale e/o europeo
Indicatore/i di riferimento	Presenza fisica dello sportello nei locali del Dipartimento Jonico, di cui usufruirebbe anche il CdS
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, attività di sensibilizzazione e sollecitazione, azione di monitoraggio
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.
Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

I processi di gestione del CdS sono quelli corrispondenti ai processi indicati dall'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio universitari, come specificati nell'Università degli studi di Bari Aldo Moro dal Presidio della Qualità di Ateneo.

Il sistema di assicurazione della qualità del CdS è organizzato in base all'attribuzione di competenze e responsabilità alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento (che opera secondo le previsioni del vigente Regolamento didattico di Ateneo), al Coordinatore del Consiglio di Interclasse in Giurisprudenza II, al Gruppo di Riesame e di Assicurazione di Qualità del CdS e al Comitato di Indirizzo del CdS:

- il Coordinatore del Consiglio di Interclasse è garante del processo di AQ del CdS, coordina le attività di autovalutazione, attuazione e monitoraggio degli interventi correttivi indicati nella Scheda di Monitoraggio Annuale (un commento critico agli indicatori quantitativi calcolati dall'ANVUR sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, esiti occupazionali dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, grado di soddisfazione dei laureati, redatto dal Gruppo di Riesame e di Assicurazione di Qualità del CdS e approvato dal Consiglio di Interclasse) e nel Rapporto di Riesame ciclico (contenente l'autovalutazione approfondita dell'andamento del CdS nonché l'indicazione puntuale dei problemi e delle proposte di soluzione da realizzare nel ciclo successivo, redatto dal Gruppo di Riesame e di Assicurazione di Qualità del CdS e approvato dal Consiglio di Interclasse), recependo i suggerimenti formulati dalla Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento cui il CdS afferisce. Il Coordinatore è responsabile, inoltre, della redazione della Scheda Unica Annuale del CdS, documento funzionale alla realizzazione, gestione e autovalutazione del CdS, approvato dal Consiglio di Interclasse;
- il Gruppo di Riesame e di Assicurazione di Qualità del CdS, composto dal Coordinatore, da docenti del Consiglio di Interclasse e da due rappresentanti degli studenti, coincide con il Gruppo di Assicurazione di Qualità del CdS indicato nella SUA-CdS. Il Gruppo di Riesame e di Assicurazione di Qualità del CdS ha il compito di redigere il Rapporto di Riesame Ciclico e il commento da inserire nella Scheda di Monitoraggio Annuale, collaborando all'analisi di andamento degli indicatori, all'analisi dell'opinione degli studenti e dei docenti ed alle attività di AQ del CdS;
- il Comitato di Indirizzo che rappresenta il principale mutamento rispetto al precedente Rapporto di Riesame Ciclico del 2018; esso è stato istituito dal Consiglio di Interclasse ed è composto da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, in rappresentanza delle parti sociali interessate all'offerta formativa del CdS. Il Comitato di Indirizzo si propone una costante interlocuzione con il territorio a fini di definizione e modifica dell'offerta formativa in relazione ai profili occupazionali indicati nella SUA-CdS.

Un ausilio indispensabile alla gestione dei processi di AQ è fornito dai lavori della Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che elabora la relazione annuale relativa ai CdS attivi presso il Dipartimento Jonico, monitora l'offerta formativa e le modalità di erogazione della didattica e di tutte le attività connesse, nonché la qualità dei servizi agli studenti; formula pareri per l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti; formula pareri in merito alla valutazione dell'efficacia dei percorsi formativi e dell'efficienza del CdS; formula appositi pareri in occasione dell'approvazione dell'offerta formativa.

Infine, il lavoro amministrativo viene svolto dalla Segreteria didattica del CdS.

Rispetto al precedente Rapporto di Riesame Ciclico del 2018, si segnalano quindi

- l'avvio di un percorso di interazione con gli *stakeholder* attraverso la formalizzazione e l'organizzazione degli incontri del Comitato di Indirizzo che ha consentito, grazie alla cadenza annuale, di monitorare periodicamente l'andamento del CdS in termini di percezione da parte delle parti sociali del territorio.
- la decisione di dare più spazio ad un approccio meno teorico e più interattivo nella didattica, attraverso il rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita nonché tramite il potenziamento dei tirocini curriculari ed extra-curriculari e degli incontri e seminari orientati verso il

mondo del lavoro con la partecipazione di esperti del settore;
- la formalizzazione, all'interno del Regolamento didattico e sulla pagina web del CdS, della procedura per le segnalazioni da parte degli studenti con individuazione di una casella email dedicata del CdS

Azione Correttiva n. 1	**Miglioramento dell'interazione con le parti sociali**
Azioni intraprese	Istituzione del Comitato di Indirizzo del Consiglio di Interclasse.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il monitoraggio dell'obiettivo può essere effettuato mediante la rilevazione dei verbali delle riunioni che sono pubblicati sulla pagina web del CdS.

Azione Correttiva n. 2	**Approccio meno teorico e più interattivo nella didattica**
Azioni intraprese	Rafforzamento delle attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita; potenziamento dei tirocini curriculari ed extra-curriculari e degli incontri e seminari orientati verso il mondo del lavoro con la partecipazione di esperti del settore
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il monitoraggio dell'obiettivo può essere effettuato mediante esame delle attività di orientamento in ingresso, di tutorato e orientamento in itinere e di tirocinio formativo

Azione Correttiva n. 3	**Procedura per le segnalazioni degli studenti**
Azioni intraprese	Formalizzazione, all'interno del Regolamento didattico e sulla pagina web del CdS, della procedura per le segnalazioni da parte degli studenti con individuazione di una casella email dedicata del CdS (segnalazioni.giurisprudenzata@uniba.it)
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Il monitoraggio dell'obiettivo può essere effettuato mediante esame del regolamento didattico 2023/2024 (art. 8) e della home page del CdS

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Principali elementi da osservare:

- *SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4*
- *Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo*
- *osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali*
- *ultima Relazione annuale della CPDS.*

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono

miglioramento del CdS	rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Commissione Paritetica Docenti Studenti

  Breve descrizione: Relazioni annuali

  Riferimento: interi documenti

  Upload / Link del documento:

  https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/amministrazione-trasparente/attiamministrativi/relazioni-annuali-delle-commissioni-paritetiche

- Titolo: Verbali Comitati di indirizzo

  Breve Descrizione: Esito riunione annuale di confronto con le parti sociali

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): interi documenti

  Upload / Link del documento:

  https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/documentazione-assicurazione-qualita-aq

Documenti a supporto:

- Titolo: Opinioni degli studenti

  Breve Descrizione: Rilevazione dell'opinione degli studenti sul corso di studio e proposte di miglioramento

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): intero documento

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/opinioni-degli-studenti

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e*

laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Il confronto con le parti interessate da parte del CdS, coadiuvato dalla Giunta di Interclasse, dal Delegato Erasmus+ di Dipartimento e dalle diverse commissioni del CdS istituite e attive, è continuo. La consultazione delle parti sociali si realizza prevalentemente attraverso due modalità.

1) Il CdS organizza frequenti occasioni di approfondimento scientifico (seminari, convegni) con la diretta partecipazione delle parti sociali in costanza delle quali si realizza un confronto permanente sulla didattica del CdS;

2) Facendo seguito alle indicazioni di cui alle Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico del 10.08.2017 (punti 8-9), il Consiglio di Interclasse, nella seduta dell'8 aprile 2019, ha istituito il Comitato di indirizzo dei CdS ad esso afferenti. Il Comitato è sede di consultazione di organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal CdS, e si riunisce a cadenza annuale. È convocato dal Coordinatore del Consiglio di Interclasse ed è integrato da membri interni (Direttore del Dipartimento, Coordinatore Dottorato di ricerca in "Diritti, Economie e Culture del Mediterraneo", Componenti della CPDS per i Corsi giuridici, Delegato di Dipartimento all'Internazionalizzazione e Gestione del Progetto Erasmus, Delegato per la ricerca, Delegato all'Orientamento-Job Placement del Dipartimento, Delegato alla Terza Missione, Delegato ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, Rappresentante Commissione tirocini CdS) e da esponenti del mondo del lavoro, della cultura e della ricerca, in rappresentanza delle parti sociali interessate all'offerta formativa del CdS (Ordine degli Avvocati di Taranto, Consiglio Notarile di Taranto, Consiglio Nazionale Forense, Consiglio regionale della Puglia, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili Taranto, Biblioteca G. Capecelatro, Archivio storico diocesano, Prefettura-Ufficio territoriale del Governo di Taranto, Tribunale per i minorenni di Taranto, Tribunale di Taranto, Confagricoltura Taranto, Archivio di Stato di Taranto, Camera di Commercio, Confindustria, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Provincia di Taranto, Ufficio Scolastico Provinciale). Nel corso delle riunioni (17 maggio 2019, 22 maggio 2020, 25 marzo 2021, 27 aprile 2022, 22 maggio 2023) i partecipanti si sono confrontati sull'andamento del CdS e su struttura e contenuti dell'offerta formativa e delle prospettive in ordine alla formazione post-laurea, sulle attività teorico-pratiche a scelta libera per gli studenti, sullo stato dell'arte riguardante le convenzioni per il tirocinio curriculare ed extra-curriculare, su forme di didattica innovativa che proiettino gli studenti più agevolmente nel mercato del lavoro, infine sulle prospettive occupazionali dei laureati.

Sono inoltre frequenti incontri informali tra il Coordinatore del Consiglio di Interclasse e/o i singoli docenti e le parti esterne, finalizzati a comprendere le esigenze quantitative e qualitative di laureati magistrali in Giurisprudenza. In particolare, docenti, studenti e personale tecnico amministrativo possono comunicare le proprie osservazioni e fare le loro proposte di miglioramento attraverso diversi canali. Il principale è la riunione del Consiglio di Interclasse, dalla quale possono scaturire indicazioni approvate collettivamente seduta stante su azioni correttive o, in generale, iniziative per lo sviluppo, l'aggiornamento ed il miglioramento del CdS. Il CdS, anche con l'ausilio della Giunta di Interclasse, si fa carico delle proposte, in alcuni casi istituendo commissioni istruttorie che possano approfondire le indicazioni pervenute e riferirne al Consiglio di Interclasse.

Gli studenti hanno la possibilità di esprimere la loro opinione sul corso di studio attraverso un questionario anonimo – la cui compilazione è obbligatoria al momento della prenotazione agli appelli degli esami di profitto secondo la procedura prevista dall'Ateneo – nel quale possono esprimere gli aspetti di criticità e formulare richieste di miglioramento, nonché per mezzo della procedura per le segnalazioni da parte degli studenti attraverso la casella email dedicata del CdS.

Gli esiti delle valutazioni degli studenti, laureandi e laureati, sono analizzati in diversi passaggi. Il Coordinatore del Consiglio di Interclasse e la Giunta di Interclasse si avvalgono dei diversi strumenti messi a disposizione dal Presidio di Qualità di Ateneo, dei dati Almalaurea, delle Schede di Monitoraggio Annuale durante tutto l'anno. Quando necessario, sono compiuti interventi puntuali. Collegialmente, il CdS valuta in sede di Consiglio di Interclasse l'esito delle opinioni degli studenti in riunioni dedicate all'analisi del documento della CPDS.

Inoltre, la Giunta di Interclasse nell'a.a. 2022/23 ha somministrato agli studenti fuori corso un questionario per raccogliere indicazioni sugli esami ritenuti più ostici e individuare le ragioni del rallentamento negli studi, i cui risultati devono ancora essere valutati.

Con riferimento agli eventuali reclami da parte degli studenti, è stato avviato un percorso per la loro formalizzazione. Allo stato, i reclami vanno presentati scrivendo un'email all'indirizzo appositamente previsto e raggiungibile dall'*home page* del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

In particolar modo dalle opinioni degli studenti sono emerse due criticità:

1) la necessità di una maggiore attenzione ad un approccio meno teorico e più interattivo nella didattica attraverso il coinvolgimento degli studenti nella risoluzione di casi concreti, la redazione di atti processuali o la simulazione processuale. A tal fine, si intende incrementare il numero delle Cliniche Legali (già descritte nel PdA D.CDS.2.3);

2) la mancanza di servizi agli studenti come la mensa o la possibilità di svolgere attività sportive in strutture convenzionate con l'Università (in mancanza di un CUS nella sede di Taranto). Tale criticità, tuttavia, non è risolvibile con le risorse del CdS, richiedendo invece azioni da parte dell'Ateneo: di conseguenza, sarà svolta opera di sensibilizzazione presso gli organi centrali.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto. D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione. D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti. D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia. [Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda Unica Annuale CdS

  Breve Descrizione: relazione descrittiva sul corso di studio

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri B5, B6

  Upload / Link del documento:

  https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/schede-sua-cds

Documenti a supporto:

- Titolo: Schede di Monitoraggio Annuale

  Breve Descrizione: SMA, vari anni

  Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): interi documenti

  Upload / Link del documento: https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/sistemi-giuridici-ed-economici/didattica/giurisprudenza/documentazione-assicurazione-qualita-aq

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, ***i punti di forza*** *e* ***le aree di miglioramento*** *che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*
2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*
3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*
4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*
5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

L'attività di revisione dei percorsi è costantemente eseguita dal Gruppo di Riesame e di Assicurazione di Qualità del CdS che, analizzando i dati della SMA, monitora l'andamento dei parametri di performance studiando soluzioni per il miglioramento, anche avvalendosi delle opinioni sulla didattica raccolte degli studenti e dei laureati.

Inoltre, il Consiglio di Interclasse analizza e monitora i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, al fine di assicurare la persistente congruenza dei programmi di insegnamento con le finalità del corso di studio, la loro adeguatezza al numero di crediti assegnati al relativo insegnamento, nonché il coordinamento tra programmi di insegnamento tenendo conto delle propedeuticità. Il Consiglio di Interclasse determina anche l'organizzazione del calendario didattico e detta le linee guida per la predisposizione degli orari delle lezioni da parte della Segreteria didattica.

Il Consiglio di Interclasse, infine, analizza i dati relativi agli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, sulla base della SMA predisposta dal Gruppo di Riesame e di Assicurazione di Qualità del CdS. La percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo è in aumento: ciò nonostante il CdS, al fine di migliorare ulteriormente le opportunità di occupabilità dei propri laureati, ha svolto diverse azioni quali l'attivazione di una Convenzione tra il Dipartimento Jonico e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Taranto per lo svolgimento di un semestre di tirocinio anticipato per l'accesso alla professione forense in costanza dell'ultimo anno del Corso di laurea in Giurisprudenza, a beneficio degli studenti in regola con lo svolgimento degli esami di profitto dei primi quattro anni del corso di laurea e che abbiano ottenuto crediti relativi ad alcune discipline professionalizzanti previste dal piano di studi.

Il numero dei tirocini formativi è in continuo aumento grazie al lavoro svolto dalla Commissione Tirocini del Consiglio di Interclasse di Giurisprudenza, nominata dal Consiglio stesso ai fini del monitoraggio delle Convenzioni attive e della promozione dell'attivazione di nuove convenzioni.

Sulla base delle analisi svolte dalle commissioni istruttorie e delle proposte provenienti dagli stakeholder il Consiglio di Interclasse attua azioni di miglioramento, ne monitora l'attuazione e ne valuta periodicamente l'efficacia.

Criticità/Aree di miglioramento *Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.* Le aree di miglioramento attengono a tre esigenze principali: incrementare il numero degli iscritti, contrastare gli abbandoni al primo anno e incentivare la mobilità Erasmus.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n.1/RC-2023: Incremento del numero delle Cliniche legali
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di una maggiore attenzione ad un approccio meno teorico e più interattivo nella didattica attraverso il coinvolgimento degli studenti nella risoluzione di casi concreti, la redazione di atti processuali o la simulazione processuale
Azioni da intraprendere	Incremento del numero delle Cliniche legali
Indicatore/i di riferimento	Numero delle Cliniche legali attivate
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Consiglio di Interclasse
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, attività di comunicazione presso gli studenti, azione di monitoraggio
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 2	D.CDS.4/n.2/RC-2023: Azione di sensibilizzazione per l'istituzione di servizi agli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	Mancanza di servizi agli studenti quali la mensa o la possibilità di svolgere attività sportive in strutture convenzionate con l'Università (in mancanza di un CUS nella sede di Taranto)
Azioni da intraprendere	Azione di sensibilizzazione rivolta all'Ateneo rivolta alla loro istituzione
Indicatore/i di riferimento	Numero dei nuovi servizi agli studenti
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Direttore del Dipartimento
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, attività di sensibilizzazione e sollecitazione, azione di monitoraggio
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 3	D.CDS.4/n.3/RC-2023: Incremento del numero di immatricolati e iscritti al primo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Calo negli avvii di carriera e nelle immatricolazioni
Azioni da intraprendere	Miglioramento delle modalità di orientamento negli istituti scolastici; incremento dell'attività di diffusione di informazioni attraverso i media (anche canali social)

Indicatore/i di riferimento	Da iC00a a iC00f; iC03; iC23
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato all'Orientamento e al Placement di Dipartimento
Risorse necessarie	Posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per incontri con gli studenti delle scuole superiori; carburante per i mezzi privati e/o acquisto biglietti mezzi di trasporto pubblico per incontrare gli studenti delle scuole superiori negli istituti scolastici della provincia
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 4	D.CDS.4/n.4/RC-2023: Contrasto degli abbandoni al primo anno
Problema da risolvere Area di miglioramento	Aumento degli abbandoni al primo anno
Azioni da intraprendere	Avvio di un'indagine conoscitiva interna, con la collaborazione delle associazioni studentesche, mediante la somministrazione di questionari ai nuovi immatricolati e agli iscritti al primo anno; istituzione di uno sportello virtuale di monitoraggio
Indicatore/i di riferimento	Da iC13 a iC16bis
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Consiglio di Interclasse; Giunta di Interclasse
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, aule per incontri con gli studenti iscritti al primo anno frequentanti e non frequentanti; somministrazione di un questionario di rilevazione via email.
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Obiettivo n. 5	D.CDS.4/n.5/RC-2023: Incentivazione della mobilità Erasmus+
Problema da risolvere Area di miglioramento	Necessità di diffondere maggiormente le iniziative Erasmus+
Azioni da intraprendere	Organizzazione e diffusione degli Open Days Erasmus+; aumento del numero degli accordi di sede
Indicatore/i di riferimento	Da iC10 a iC12
Responsabilità	Coordinatore del Consiglio di Interclasse; Delegato Erasmus+ di Dipartimento
Risorse necessarie	Computer, posta elettronica, telefono, altri mezzi di comunicazione, attività di pubblicizzazione anche tramite canali di *social media*
Tempi di esecuzione e scadenze	Entro il prossimo quinquennio

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi.
Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Sintesi dell'analisi:

iC02	**Percentuale di laureati entro la durata normale del corso**
	La percentuale di laureati entro la durata normale del corso aumenta dal 23,9% del 2020 al 26,7% del 2021 ma rimane ancora inferiore rispetto a quelle dell'Ateneo (36,7%, della media degli Atenei della stessa area geografica (33,1%) e della media di tutti gli Atenei (44%).
iC13	**Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**
	In considerevole aumento risulta nel 2020 la percentuale di cfu conseguiti al I anno sui cfu da conseguire (46,5%) rispetto all'anno precedente (41,7%). Tale dato (iC13) è inferiore rispetto a quello di Ateneo e nazionale, ma superiore rispetto a quello di area geografica.
iC14	**Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio**
	In calo è invece la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (pari al 58,7% nel 2020 rispetto al 63,6% nel 2019) (iC14), mentre è in aumento di un punto percentuale (52,2% nel 2020 rispetto al 51,1% per il 2019) quella degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 cfu al I anno (indicatore iC15) e almeno 1/3 dei cfu previsti al primo anno (indicatore iC15BIS).
iC15	**Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**
	E' in aumento di un punto percentuale (52,2% nel 2020 rispetto al 51,1% per il 2019) la percentuale degli studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 cfu al I anno (indicatore iC15)
iC17	**Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio**
	La percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS (iC17) è ancora in salita rispetto all'anno precedente (25,8% per il 2020 rispetto al 22,5% per il 2019)

	ma resta inferiore alla percentuale di Ateneo, dell'area geografica di riferimento e alla percentuale registrata negli Atenei italiani.
iC19	**Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata**
	Vi è un calo – che si colloca nel medesimo solco di quello di Ateneo, dell'area geografica di riferimento e degli Atenei italiani – che riguarda anche: le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (78,7% nel 2020 rispetto al 83,3% nel 2019);
iC22	**Percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso**
	Il valore di tale indicatore registrato nel 2021 è leggermente in calo (13,7% per il 2020 rispetto al 17,9% per il 2019), dato comunque inferiore rispetto a quello medio di Ateneo (20,2%), a quello degli Atenei della stessa area geografica (16,0%) e al dato percentuale relativo agli Atenei italiani non telematici (23,6%).
iC27	**Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)**
	Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (32,8) e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (21,8), entrambi pesati per le ore di docenza, restano inferiori agli indicatori di Ateneo, di area geografica e nazionale. In ogni caso si registra un miglioramento per l'indicatore iC27**.**
iC28	**Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)**
	Il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (21,8), pesato per le ore di docenza, restano inferiori agli indicatori di Ateneo, di area geografica e nazionale.